



L’Aim Italia cresce con investitori “qualificati”

L’Aim Italia, il sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, diventa sempre più punto d’incontro di aziende e investitori qualificati che decidono di puntare su Pmi che esprimono il tessuto produttivo italiano. Sono ormai 77 le società quotate all’Aim che hanno raccolto in Borsa oltre un miliardo di euro da parte di 74 investitori istituzionali. Sono queste le prime evidenze dell’annuale Osservatorio realizzato dall’ufficio studi di IR Top, società di consulenza e partner equity markets di Borsa Italiana. Tra gli investitori più attivi emergono Arca Sgr e Mediolanum Gestione Fondi, quest’ultimo principalmente attraverso il fondo “Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia”, con un investimento complessivo di oltre 15 milioni di euro detenuto in circa 20 partecipazioni. In crescita anche il numero di investitori stranieri che scelgono l’Aim per puntare sulle aziende italiane: sono ben 34 i grandi operatori esteri (46% del totale) che hanno investito nel complesso 274 milioni di euro, una cifra che equivale al 10,5% della capitalizzazione del mercato. E il principale investitore internazionale è lo svizzero Patrimony 1873 che, attraverso il fondo “White Fleet III Globes Italy Equity Star”, detiene 22 partecipazioni per un investimento complessivo di 13,3 milioni di euro. In totale, i grandi investitori italiani ed esteri, detengono 336 partecipazioni in società quotate all’Aim, che corrisponde a una media di 4,5 partecipazioni per investitore. Il 25% delle partecipazioni è detenuto in società con capitalizzazione compresa tra 31-60 milioni di euro e il 22% in società con capitalizzazione compresa tra 61-100 milioni di euro. Dall’Osservatorio IR Top emerge anche che tra le proposte avanzate per migliorare il mercato i grandi investitori auspicano in primis l’introduzione di incentivi fiscali, anche per creare dei fondi dedicati a questo segmento del listino milanese. Per continuare il percorso di crescita il mercato deve quindi allargare la comunità dei grandi investitori istituzionali dedicati alle small cap, che hanno o un orizzonte di investimento coerente con gli obiettivi di crescita delle piccole e medie imprese. Mentre per gli investitori retail è opportuno avvicinarsi con investimenti diretti sull’Aim solo se hanno le competenze necessarie per essere classificati (non autoritenersi) “investitori qualificati”.



INDICI & NUMERI

LE CRESCENTI DELLA SETTIMANA

L’Aim Italia cresce con investitori “qualificati”

INDICE	VALORE	VAR. %
FTSE MIB	16.68	-0,63
IND.100	10.15	+0,15
IND.200	10.33	-0,33
IND.300	10.13	-0,13

INDICI

INDICE	VALORE	VAR. %
FTSE MIB	16.68	-0,63
IND.100	10.15	+0,15
IND.200	10.33	-0,33
IND.300	10.13	-0,13

SETTORE TOP

SETTORE	VALORE	VAR. %
Industria	10.15	+0,15
Finanza	10.33	-0,33
Altre	10.13	-0,13